

**DETERMINAZIONE DIRETTORIALE
N. 3399 del 18/12/2023**

AREA 3 - GARE E CONTRATTI

PROPOSTA N. 3499 del 07/12/2023

OGGETTO: Affidamento diretto per il “Servizio di assistenza tecnica, alla programmazione, attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti FSE - DiSCo Lazio” – IT IMPRESA E TERRITORIO SRL

Affidamento diretto per il “Servizio di assistenza tecnica, alla programmazione, attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti FSE - DiSCo Lazio” – IT IMPRESA E TERRITORIO SRL

CIG A023F46BDC

CUP F81I22002080009 CUP F81D22000170009

vista la legge regionale 27 luglio 2018 n. 6 “*Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione*” con la quale tra l’altro l’Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi conoscenza DiSCo;

visto lo “*Statuto dell’Ente regionale per il Diritto allo Studio e la promozione della Conoscenza – DiSCo*”, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 989 del 20 dicembre 2019;

vista la delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 14 del 13 novembre 2019 avente ad oggetto “*Nomina del Direttore Generale dell’Ente Regionale per il Diritto allo Studio e alla Conoscenza*” con la quale si è proceduto alla nomina del Direttore Generale dell’Ente al dott. Paolo Cortesini;

vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione di DiSCo, n. 36 del 31 ottobre 2022 avente ad oggetto: “*Rinnovo incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini*”, con la quale viene rinnovato l’incarico di Direttore Generale al Dott. Paolo Cortesini, ai sensi dell’art. 7 della Legge Regionale 24 luglio 2018, n. 6, fino al 23 novembre 2024;

visto il decreto del Direttore Generale n. 10 del 8 novembre 2023 avente ad oggetto: “*Affidamento incarichi di direzione “ad interim” dell’Area 8 ‘Servizi ICT Sistema Informatico’, del Presidio Territoriale Lazio Meridionale – nomina Responsabile della Transizione Digitale – svolgimento delle funzioni dirigenziali Area 3 “Gare e Contratti”, per il periodo decorrente dal 8 novembre 2023 fino al 31 dicembre 2023*”;

vista la Determinazione Direttoriale n. 3158 del 23/11/2023 avente per oggetto “*Proroga conferimento degli incarichi di Posizione Organizzativa, a seguito del Commissariamento dell’Ente, per un ulteriore mese, a far data dal giorno 1 dicembre 2023 e sino al 31 dicembre 2023*”;

vista la nota prot. 08.02.0009411 del 18/10/2023, a cui si rinvia *per relationem*, della Dott.ssa Raffaella Lupi, Responsabile P.O. G3 “*Finanziamenti individuali e Monitoraggio interventi*”, Area 6 - Gestione Fondi Strutturali che richiede l’attivazione di una procedura di affidamento diretto attraverso il confronto tra preventivi su Mepa, per il “*Servizio di assistenza tecnica, alla programmazione, attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti FSE - DiSCo Lazio*” trasmettendo il capitolato prestazionale;

considerato che dovranno essere eseguite le prestazioni di seguito elencate a titolo indicativo e non esaustivo:

LINEA DI ATTIVITÀ 1 - SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE E ALLA PREDISPOSIZIONE

DEI DOCUMENTI PROGRAMMATORI:

- Supporto alla programmazione in raccordo con i responsabili di azione (PO)
- Supporto alla predisposizione di documenti, pareri, note, ecc. utili alla corretta gestione dei rapporti di DiSCo con le istituzioni UE, le amministrazioni e gli organismi nazionali.

LINEA DI ATTIVITÀ 2 - SUPPORTO ALLA GESTIONE, CONTROLLO E MONITORAGGIO DELLA SPESA E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA

- Monitoraggio procedurale, fisico e finanziario delle operazioni e dei Programmi, anche attraverso la formulazione di indirizzi e suggerimenti finalizzati al miglioramento degli specifici sistemi informativi di gestione e monitoraggio, ai fini della regolare attuazione e gestione delle operazioni.
- Rendicontazione periodica delle spese e supporto ai destinatari dei bandi e nelle attività di autocontrollo delle spese sostenute.
- Supporto alle attività di coordinamento, controllo e raccordo di Disco con i soggetti esterni preposti ai controlli previsti dalla Regione Lazio.
- Supporto alle attività di selezione delle domande di ammissione.
- Supporto nell'iter procedurale necessario alla liquidazione degli incentivi.
- Supporto alla predisposizione di documenti, pareri, note, ecc. utili alla corretta gestione dei rapporti di DiSCo con le istituzioni UE, le amministrazioni e gli organismi nazionali.

considerato che l'importo complessivo del "SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALLA PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE, RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI FSE" è stato quantificato in € 131.200,00 IVA esclusa per il periodo di 23 mesi (con due mesi di pausa nel periodo estivo di ciascuna annualità) decorrenti dalla data di stipula del contratto;

visto l'art. 41, comma 14 del D.lgs. 36/2023 che stabilisce che: *"Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo posto a base di gara, la stazione appaltante o l'ente concedente individua nei documenti di gara i costi della manodopera secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale"*;

considerato che la procedura di appalto è caratterizzata da prestazioni meramente intellettuali (Cons. St., Sez. IV, 22.10.2021, n. 7094) e presuppone la non necessità di determinare, nei documenti posti a base di gara, i costi della manodopera e di sicurezza aziendale interni;

dato atto che, trattandosi di servizi di natura intellettuale, l'affidamento del servizio non comporta oneri per la sicurezza e dunque non si darà luogo all'elaborazione del DUVRI e pertanto il costo specifico della sicurezza è pari a zero;

considerata la necessità e l'opportunità per l'Ente di avere un supporto tecnico alla programmazione, attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti FSE al fine di supportare le attività inerenti alla predisposizione dei documenti programmatori, al controllo e monitoraggio della spesa e valutazione dell'efficacia;

considerato che le prestazioni oggetto del presente appalto non rilevano un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

visto l'art. 225 comma 8 del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che: *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24*

febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”;

vista la circolare del MIT del 12 luglio 2023 avente ad oggetto: “Regime giuridico applicabile agli affidamenti relativi a procedure afferenti alle opere PNRR e PNC successivamente al 1° luglio 2023 - Chiarimenti interpretativi e prime indicazioni operative;

considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) della Legge 11 settembre che prevede espressamente che:

- a) *affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione” (lettera così sostituita dall'art. 51, comma 1, lettera a), sub. 2.1), legge n. 108 del 2021);*

preso atto che la Stazione appaltante per l'affidamento in oggetto, ai sensi della normativa sopra richiamata, farà riferimento alle norme di carattere semplificadorio che, pertanto, integrano o derogano le disposizioni di cui al D.lgs 36/2023 e al codice dei contratti vigente;

visto l'art. 19, comma 3, del d.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che “Le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti; i dati e le informazioni a essi relativi sono gestiti e resi fruibili in formato aperto, secondo le previsioni del codice di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”;

visto l'art. 25, comma 2, del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che “Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. [...]”;

visto l'art. 3 della Legge Regionale 10 agosto 2016 n. 2 che prevede: “A decorrere dal 18 ottobre 2018, la Regione, gli enti pubblici dipendenti dalla Regione, le società regionali in house nonché gli enti e le aziende del servizio sanitario regionale, per l'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di beni e servizi di valore superiore alla soglia di rilievo comunitario, sono obbligati ad avvalersi della piattaforma di e-Procurement gestita dalla Centrale acquisti regionale e, a decorrere dal 1° luglio 2019, nel rispetto dei propri regolamenti per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, a gestire attraverso la medesima piattaforma il relativo albo fornitori da cui attingere per l'individuazione degli operatori economici da invitare a presentare offerta. Gli enti locali, anche attraverso centrali uniche di committenza di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e successive modifiche, possono avvalersi della piattaforma, previa sottoscrizione di apposito accordo con la Regione”;

visto l'art. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad

altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure”;

considerato che la categoria merceologica delle prestazioni oggetto del presente affidamento è presente del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) e nella fattispecie “*Servizi di supporto specialistico*” sottocategoria merceologica “*Supporto specialistico alla rendicontazione*”;

considerato, pertanto, al fine di supportare l’attività amministrativa svolta dagli uffici di DiSCo legata alle progettualità FSE, si ritiene opportuno affiancare gli stessi dalle prestazioni eseguite da un operatore economico relative al “*SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA ALLA PROGRAMMAZIONE, ATTUAZIONE, RENDICONTAZIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI FSE*” in una sinergia di condivisione e arricchimento delle competenze anche in relazione alla fase di transizione tra il Piano Straordinario GENERAZIONI II ed il Piano straordinario GENERAZIONI III ed al Monitoraggio di dettaglio delle singole fasi di rendicontazione dei progetti inerenti il Piano Straordinario GENERAZIONI I;

considerata, pertanto, la necessità di predisporre una procedura una Trattativa diretta nell’ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

considerato che la procedura di affidamento per il servizio di cui trattasi verrà espletata mediante la modalità di Negoziazione “Confronto di Preventivi” del MEPA coinvolgendo gli operatori economici indicati dal RUP nella nota sopra citata, che formuleranno l’offerta economica esprimendo il ribasso percentuale sul valore a base di gara pari a gara € 131.200,00, Iva 22% esclusa;

considerato che nell’ambito della Negoziazione “Confronto di Preventivi” sarà utilizzato come criterio di valutazione delle offerte economiche quello del minor prezzo;

considerato che nel Mepa trovano applicazione le norme stabilite dal D.lgs. 82 del 2005 “*Codice dell’Amministrazione digitale*” in particolare al Capo II e Capo III, in materia di documenti informatici sia per quanto concerne la firma digitale sia per le modalità di formazione, gestione e conservazione dei documenti stessi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione CONSIP concernente il servizio di cui trattasi;

considerato che non risulta attiva nessuna convenzione da parte della Direzione Acquisti Regionali;

considerato che il giorno 21 novembre 2023, l’Amministrazione ha attivato sul MEPA la negoziazione n. 3859755 tramite confronto di preventivi per l’affidamento del “*Servizio di assistenza tecnica, alla programmazione, attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti FSE - DiSCo Lazio*” estendendo l’invito ai seguenti operatori economici:

- FT & PARTNERS SRL – P.I. 13268331009
- PERFORMER S.R.L. – P.I. 01867021204
- IT IMPRESA E TERRITORIO SRL – P.I. 07602981008

preso atto che, nell’ambito della procedura sopra detta, ha partecipato solo l’operatore economico IT IMPRESA E TERRITORIO SRL, producendo tutta la documentazione richiesta offrendo un ribasso del 5,26 % sull’importo di € 131.200,00 (come sopra riportato) obbligandosi ad eseguire la prestazione per il periodo di 23 mesi decorrenti dalla stipula del contratto sul MEPA per un corrispettivo pari ad **€ 124.298,88 IVA esclusa**, indicando le seguenti tariffe sui prezzi di ciascuna figura professionale:

Numero risorse	Figura professionale richiesta	Descrizione profilo richiesto	Principali responsabilità e funzioni	GG/UOMO mese	MESI	TARIFFA	TOTALI
----------------	--------------------------------	-------------------------------	--------------------------------------	--------------	------	---------	--------

1	CAPO PROGETTO	Esperienza di almeno 10 anni nel settore dei Fondi Strutturali	Responsabile di ogni singola attività, del rispetto dei tempi, della qualità, nonché del raggiungimento degli obiettivi e della pianificazione delle attività. Promuove, coordina e gestisce la realizzazione delle attività, intervenendo per ottimizzare il servizio di supporto.	1	19	579,00	11.001,00
1	SPECIALISTA	Laureato con esperienza di almeno 8 anni nella gestione, attuazione e monitoraggio di progetti finanziati con risorse nazionali o comunitari	Supporta l'Amministrazione nella redazione di atti, documenti e progetti. Fornisce informazioni, pareri o soluzioni anche attraverso elaborazioni tecniche specialistiche nel campo delle problematiche economiche/finanziarie funzionali all'oggetto del servizio.	5	19	404,00	38.380,00
1	SENIOR	Laureato con esperienza di almeno 5 anni nella gestione, attuazione e monitoraggio di progetti finanziati con risorse nazionali o comunitari	Supporta l'Amministrazione nel monitoraggio fisico e finanziario e nelle attività di valutazione	5	19	384,00	36.480,00
1	JUNIOR	Laureato con esperienza di almeno 2 anni nella gestione, attuazione e monitoraggio di progetti finanziati con risorse nazionali o comunitari	Supporta l'Amministrazione nelle attività di selezione dei destinatari e di liquidazione degli incentivi	7	19	289	38.437,00
				TOTALE			124.298,00

considerato che il RUP ritiene il prezzo offerto congruo sulla base di quanto sopra indicato e sulla base del mercato di riferimento;

considerato che l'art. 49 comma 2 del D.lgs. 36/2023 prevede che *"In applicazione del principio di rotazione è vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi"*;

considerato che ai fini del rispetto del principio di rotazione l'operatore economico IT Impresa e Territorio Srl ha intrattenuto rapporti contrattuali con l'Amministrazione per il periodo decorrente dal 7 settembre 2021 al 6 settembre 2022;

visto l'art. 58 comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede:

"1. Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.

2. Nel bando o nell'avviso di indizione della gara le stazioni appaltanti motivano la mancata suddivisione dell'appalto in lotti tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese. Nel caso

di suddivisione in lotti, il relativo valore deve essere adeguato in modo da garantire l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle micro-imprese, piccole e medie imprese.”;

dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. n. 36/2023;

visto l'art. 62 comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che: *“Tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.*

2. Per effettuare le procedure di importo superiore alle soglie indicate dal comma 1, le stazioni appaltanti devono essere qualificate ai sensi dell'articolo 63 e dell'allegato II.4. Per le procedure di cui al primo periodo, l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti non qualificate.”;

tenuto conto che la Stazione Appaltante, a seguito di presentazione di domanda di qualificazione, in data 25 luglio 2023 si è qualificata e pertanto può procedere all'acquisizione del CIG, nonostante la prestazione di cui trattasi sia di importo inferiore alle soglie dell'affidamento diretto;

considerato che l'istruttoria condotta dal RUP, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art. 1 del D.lgs. 36/2023, è stata condotta con l'obiettivo di soddisfare l'interesse e il benessere della collettività;

considerato che ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

visto l'art.17, comma 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede espressamente che:

“1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.”;

visto l'art. 53 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede: *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.”;*

visto l'art. 53 comma 4 del D.lgs. 36/2023 che prevede *“In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.”;*

considerata l'opportunità di non richiedere la garanzia definitiva per l'esiguità dell'importo e per la convenienza economica dell'affidamento;

visto l'art. 52 comma 1 del D.lgs. 36/2023 che prevede che: *“Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti”;*

valutato il modello formulario DGUE, la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari – Legge 136/2010 e n. 217/2010, a cui si rinvia per relationem, trasmessa attraverso il sistema e-Procurement del Mepa in data 21 novembre 2023 da parte dell'operatore economico IT Impresa e Territorio Srl, attestanti il

rispetto dei requisiti di cui all'artt. 94, 95 e 100 del D.lgs. n. 36/2016 e smi (che si conservano negli atti della procedura presso l'Ufficio Gare e Contratti);

verificati positivamente i requisiti delle pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento nell'ultimo triennio (2020-2021-2022);

verificata la regolarità contributiva della società succitata mediante piattaforma dedicata (Durc on line) INAIL prot.n. INPS_40125340 del 06/09/2023 e scadenza validità 04/01/2023;

verificato il certificato delle Agenzia delle Entrate – Riscossione identificativo Unico richiesta: n. 202300004535799 del 06/12/2023;

verificato positivamente l'assenza delle annotazioni sugli operatori economici sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione in data 06/12/2023;

verificato positivamente il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico in data 05/12/2023;

visto l'art. 55 comma 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede che *"I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea"*;

considerato che il contratto verrà stipulato secondo le modalità previste all'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023 e secondo le modalità del sistema e-Procurement del MEPA;

vista la tabella dell'allegato I.4 al codice con cui viene individuata l'imposta di bollo che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto e nella fattispecie l'operatore economico in sede di trattativa ha versato l'imposta dovuta;

ritenuto di provvedere in merito e di assumere la conseguente integrazione a carico del bilancio, con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile;

tenuto conto che le apposite dotazioni sono previste nel cap. 28312 denominato "OFFICINA CTM PASOLINI BIENNIO 2023-2024 - Servizi di Assistenza e Consulenza al Progetto" PDCI 1.03.02.16.000 Art. 7, e nel cap. 24313 denominato "PORTA FUTURO - GENERAZIONI 3 - Acquisto altri beni di consumo" PDCI 1.03.01.02.000 Art. 7, entrambi sufficientemente capienti;

considerato che il presente appalto non è stato inserito nell'aggiornamento della "Programmazione Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2023-2024", con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 28 febbraio 2023, in quanto di importo sotto soglia;

considerato che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Raffaella Lupi;

visto il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n. 118, avente ad oggetto *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42"*;

visti gli allegati 4.1 e 4.2 al Decreto Legislativo del 23 giugno 2011 e s.m.i. n.118, rubricati *"Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio"* e *"Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria"*;

vista la Delibera del C.d.A. n. 32 del 30/09/2022 avente ad oggetto: *"Adozione del bilancio di previsione finanziario 2023 – 2025 dell'Ente Regionale per il Diritto allo Studio e la Promozione della Conoscenza - DiSCo; adozione del Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di bilancio"*;

vista la legge della Regione Lazio n. 1 del 30 marzo 2023 avente ad oggetto *"Legge di stabilità regionale 2023"*;

vista la Legge Regionale 30 marzo 2023, n. 2 *"Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2023-2025"* con la quale all'art. 6 *"Approvazione dei bilanci degli enti pubblici dipendenti"* alla lettera b) approva, tra gli altri, il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2023 e pluriennale 2024-2025 dell'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DiSCo LAZIO);

visto lo Statuto dell'ente;

verificato che non sussiste obbligo di astensione per il sottoscritto e per il responsabile del procedimento nel caso di specie e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90;

Per le motivazioni indicate in premessa, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

Tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

1. **di affidare** ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. a) della legge 120/2020, in deroga all'art. 224 comma 8 del D.lgs. 36/2016 il "Servizio di assistenza tecnica, alla programmazione, attuazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti FSE - DiSCo Lazio" all'operatore economico IT IMPRESA E TERRITORIO SRL con sede legale in Via Lago di Lesina, 57 – 00199 Roma, P. IVA e C.F. 07602981008, per un importo complessivo di € 151.643,56 IVA 22% inclusa, per il periodo di 23 mesi decorrenti dalla stipula del contratto;
2. **che** l'appalto in oggetto sarà eseguito in conformità al Capitolato d'Oneri ed all'Offerta Economica proposta in sede di trattativa;
3. **che** il valore dell'appalto offerto in sede di Trattativa Diretta è pari a € 151.644,63 IVA 22% compresa;
4. **che** la spesa per il servizio sarà impegnata per € 150.886,41 IVA compresa, decurtata della somma di € 758,22 IVA compresa, relativa agli oneri di cui all'art. 11, comma 6 del D.lgs. n. 36/2023;
5. **di impegnare** la seguente somma € 151.644,63 IVA inclusa, sul bilancio dell'Ente così suddivisa:

ANNO	CAPITOLO	PIANO DEI CONTI	ARTICOLO	IMPORTO
2023	28312	1.03.02.16.999	7	8.572,00 €
2024			7	40.000,00 €
2025			7	30.444,34 €
Oneri art. 11 , comma 6 del Dlgs 36/2023				
2025	28312	1.03.02.16.999	7	379,11 €
Oneri art. 11 , comma 6 del Dlgs 36/2023				
ANNO	CAPITOLO	PIANO DEI CONTI	ARTICOLO	IMPORTO
2023	24313	1.03.01.02.999	7	7.834,45
2024			7	34.500,69 €
2025			7	29.534,93 €
Oneri art. 11 , comma 6 del Dlgs 36/2023				
2025	24313	1.03.01.02.999	7	379,11 €

6. **di dare** atto che i costi della sicurezza per rischio da interferenza sono pari a zero;

7. **di dare atto** che il CIG è A023F46BDC;

8. **di dare atto**, che il presente provvedimento, oltre all'impegno di cui sopra, comporta ulteriori riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto, sarà sottoposto al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di

regolarità contabile e dell'attestazione di copertura finanziaria allegati alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale;

9. di dare atto che il presente provvedimento, è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.lgs. n. 22/2013;

10. di rendere noto che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Raffaella Lupi;

11. di dare atto, infine, che ai sensi dell'art. 21 e ss. D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., il presente atto è un documento informatico originale firmato digitalmente, registrato e conservato presso DiSCo Lazio;

12. che i successivi adempimenti relativi alla gestione del presente provvedimento sono demandate agli appositi Uffici dell'Amministrazione ed al RUP;

13. di procedere alla stipulazione del contratto, generato automaticamente dal sistema di e-Procurement del MEPA e secondo le modalità previste dall'art. 18 comma 1 del D.lgs. 36/2023.

VISTO DI REGOLARITA' TECNICO/AMMINISTRATIVA DELL'ISTRUTTORIA

Visto di regolarità Tecnico\amministrativa dell'Atto, firmato digitalmente dalla P.O.:
DOTT.SSA MUSOLINO MANUELA in data **15/12/2023**

VISTO DI LEGITTIMITA' TECNICO/AMMINISTRATIVO

Il Dirigente, ritenuto che, all'esito degli accertamenti e/o valutazioni effettuate dal Responsabile del Procedimento, sussistono i presupposti giuridici e di opportunità per l'adozione della presente proposta, esprime con la sua sottoscrizione, parere favorevole all'adozione del provvedimento.

Visto di legittimità Tecnico/amministrativo, firmato digitalmente dal Dirigente dell'Area: **AREA 3 - GARE E CONTRATTI Dott. CORTESINI PAOLO** in data **15/12/2023**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio 1.1-Bilancio, attesta la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

IMPEGNI

Anno	Capitolo	Num.	Progr.	Codice di bilancio				Piano dei Conti		Importo
				Miss.	Progr.	Titolo	M.Aggr.	Codice	Descrizione	
2023	28312	4953	1	15	04	1	03	1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	8.572,00
2023	28312	4954	1	15	04	1	03	1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	40.000,00
2023	28312	4955	1	15	04	1	03	1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	30.444,34
2023	24313	4956	1	15	04	1	03	1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	7.834,45
2023	24313	4957	1	15	04	1	03	1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di	34.500,00

									consumo n.a.c.	
2023	24313	4958	1	15	04	1	03	1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	29.534,93
2023	28312	4959	1	15	04	1	03	1.03.02.16.999	Altre spese per servizi amministrativi	379,11
2023	24313	4960	1	15	04	1	03	1.03.01.02.999	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	379,11

Esito istruttoria contabile: **ISTRUTTORIA CONCLUSA CON ESITO POSITIVO**
Visto di regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile firmato digitalmente dal Responsabile del Servizio 1.1 Bilancio: **RAG. DOTTARELLI LEONARDO** in data **18/12/2023**

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Dirigente, all'esito delle verifiche effettuate dal responsabile del Servizio, conferma la correttezza dell'istruttoria relativa alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'articolo 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m e all'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011.

Visto di conferma della regolarità sulla correttezza dell'istruttoria contabile. firmato digitalmente dal dirigente dell'Area AREA 1 - BILANCIO E RISORSE ECONOMICHE E FINANZIARIE **DOTT.SSA TOTI LAURA** in data **18/12/2023**

ADOZIONE ED ESECUTIVITA'

Il Direttore Generale, vista la proposta n.ro 3499 del 07/12/2023, preso atto dell'istruttoria svolta, dei pareri espressi e dei controlli eseguiti, adotta la determinazione direttoriale e la rende esecutiva apponendo contestualmente il visto definitivo ai sensi dell'articolo 53 e/o 56 del D.lgs 118/2011 e s.i.m. e dell'allegato del D.lgs 118/2011.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale **Dott. CORTESINI PAOLO** In data **18/12/2023**